

# PARROCCHIA SAN BABILA

## *La comunità in cammino*



Sito internet:  
**www.sanbabila.org**

E-mail:  
**basilicasanbabila@tiscalinet.it**

### Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Venerdì,  
ore 10.30-12.00; 15.30-17.00)  
Mons. Alessandro Gandini - Parroco  
Don Pierdomenico Confalonieri  
Don Paolo Bianchi

**02.76.00.28.77**  
**02.78.05.04**  
**02.79.88.13**  
**02.76.02.19.35**

### ORARIO CELEBRAZIONI

#### Messe festive

**18.30** (cosiddetta prefestiva)  
**8.00; 9.30; 11.00; 18.30**

#### Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

#### Catechesi

3° Domenica del mese **16.45**

#### Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**  
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

#### Messe feriali

**8.00; 8.30** (escluso il sabato); **10.30; 18.30**

#### Battesimo comunitario

1° domenica del mese, **16.30**

#### Sacramento Penitenza

Giorni festivi: **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali: **8.00-9.00; 10.00/12.00**  
**16.30-18.30**

#### Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

### SETTEMBRE 2006

## *Cari parrocchiani...*

Con l'animo di amico e di pastore sento il dovere di richiamare la vostra attenzione e di orientare i vostri pensieri al Convegno ecclesiale che si terrà a Verona nel mese di ottobre 2006; un evento che riguarda in modo speciale i laici cristiani chiamati a riflettere sul significato del tema riassunto nelle parole programmatiche "Cristo risorto speranza nel mondo".

Anche la nostra comunità parrocchiale, spesso da me invitata a vivere la fede con il respiro della Chiesa italiana, sente il dovere di prepararsi a questo importante avvenimento in primo luogo 'scavando' sul ruolo dei laici nella Chiesa e nella storia.

Avvertiamo la necessità di educarci alla 'laicità' che è un valore di cui non possiamo fare a meno se vogliamo dare una testimonianza visibile da cristiani nei campi in cui agiamo: famiglia, scuola, università, lavoro.

In questo impegno vogliamo mettere in primo piano il 'tandem' su cui scommettere: laici e cristiani.

È ovvio che la consapevolezza del ruolo dei laici porti a una ricomprensione della configurazione ecclesiale, così che vengano garantiti gli spazi operativi

dei laici. Va fatta crescere, cioè, da parte dei laici, la coscienza di essere Chiesa, da cui scaturisce necessariamente la testimonianza della fede nelle realtà vissute.

In un tempo come il nostro, dove si vive il conflitto tra un presente che vorremmo non finisse e un futuro che appare incerto, servono uomini e donne che vivono una spiritualità della speranza e siano espressione di gioia nel quotidiano. Chiediamo insieme al Signore, voi ed io, la forza e il coraggio di portare al mondo la spiritualità della speranza.

Abbiamo bisogno di laici che sentano l'esigenza di radicarsi nel sociale per rispondere alle esigenze di evangelizzazione. Anche ai laici è richiesta una presenza, non solo di parole, ma anche di opere che evidenziano la potenzialità del Vangelo. Anche l'impegno politico è un ambito specifico dei laici: tocca a loro assumersi le proprie responsabilità e rischiare in prima persona ispirandosi ai valori fondamentali che la Chiesa ha il dovere di affermare. Esemplifichiamo concretamente: nel contesto politico italiano, ai cattolici che militano nei due poli, dal momento che condividono un'esperienza di fede, spetta di favorire il dialogo tra gli schieramenti, premessa

necessaria per efficacemente servire la convivenza umana.

Mi sembra opportuno rilevare che il Convegno di Verona rappresenti un appello inequivocabile rivolto ai laici perché operino una vera conversione capace di rompere la condizione di afasia e di eclissi per riap-

propriarsi di quella vocazione laicale, aderente a una autentica prassi ecclesiale, splendidamente descritta da Giovanni Paolo II nella *Christifideles laici*.

A tutti un orante auspicio

*'in fractione panis'*

**il vostro parroco don Alessandro**

## Documenti ed eventi: per “vivere” la Chiesa

Nella settimana di aggiornamento pastorale, tenuta a Parma alla fine di giugno, si è trattato della *Chiesa particolare nei documenti del Vaticano II*.

L'Osservatore Romano del 22 giugno 2006

Dal 19 al 30 giugno 2006 si è svolta a Ginevra la prima sessione del *Consiglio per i Diritti Umani*, il nuovo organismo delle Nazioni Unite, recentemente creato. È intervenuto anche il Segretario per i Rapporti con gli Stati della Santa Sede, Mons. Giovanni Lajolo. Egli ha affermato che “la dignità dell'uomo è il seme da dove nascono tutti i diritti e costituisce il fondamento ultimo di ogni sistema giuridico compreso il sistema giuridico internazionale”.

Testo francese ne L'Osservatore Romano del 22 giugno 2006

Il tema del *Meeting per l'amicizia tra i popoli*, che si terrà a Rimini dal 20 al 26 agosto 2006, è: “La ragione è esigenza di infinito e culmina nel sospiro e nel presentimento che questo infinito si manifesti”.

L'Osservatore Romano del 22 giugno 2006

A Roma il *Simposio europeo dei docenti universitari*, dedicato al tema di *un nuovo umanesimo contro disgregazione e dissociazione dell'epoca moderna*.

Avvenire del 23 giugno 2006

A Torino un convegno scientifico per ricordare i *500 anni del culto della Sindone*, concesso e stabilito da Giulio II nella primavera del 1506. Il convegno, che è il primo nel suo genere, aveva come tema “*Guardare la Sindone*” e ha visto la partecipazione di studiosi di storia e liturgia, esperti di pastorale e teologi.

L'Osservatore Romano del 24 giugno 2006

*Rapporto 2006 sulla libertà religiosa nel mondo*. Come ogni anno è uscito puntualmente questo rapporto dell'Associazione “Aiuto alla Chiesa che soffre”, che prende in esame la situazione di ciascun Paese, con riferimento a ogni tipo di violazione della libertà religiosa riguardante i credenti di qualsiasi fede, perché alla libertà religiosa “*va riconosciuto un posto di primo piano tra i diritti fondamentali dell'uomo*” (Benedetto XVI al Corpo Diplomatico, 9 gennaio 2006). Pertanto il libro è una lettura consigliabile a tutti.

In occasione dell'ottantesimo anniversario dell'*erezione della Provincia Ecclesiastica in Lituania* (Pio XI, 4 aprile 1926), Benedetto XVI ha inviato una *lettera* all'Arcivescovo Metropolita di Kaunas, nella quale afferma che, nella circostanza, “*giova rivolgere lo sguardo verso le nuove esigenze della vita attuale, che richiede anche dai cattolici lituani una forte e matura testimonianza dei valori umani e cristiani ereditati dai padri*”.

Testo in lingua originale e traduzione ne  
L'Osservatore Romano del 29 giugno 2006

Un lungo articolo dello storico Andra Riccardi, corredato da varie fotografie, tra cui il frontespizio del primo numero (1 luglio 1861), ha ricordato e celebrato i *145 anni de L'Osservatore Romano*.

L'Osservatore Romano del 30 giugno-1 luglio 2006

Dal prossimo 18 settembre saranno messi a disposizione degli studiosi tutti i *documenti contenuti nell'Archivio segreto vaticano, riguardanti il pontificato di Pio XI*, dal 6 febbraio 1922, data della sua elezione al pontificato, al 10 febbraio 1939, data della sua morte. È superfluo ricordare l'importanza di tale periodo, che ha visto l'affermarsi di fascismo, comunismo e nazismo, nonché la guerra civile spagnola.

Avvenire del 1° luglio 2006

Nell'udienza alla *Delegazione del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli*, Benedetto XVI ha affermato: “*Spero di poter realizzare un pellegrinaggio apostolico in Turchia*. Ciò mi consentirà di prende-

re parte alle celebrazioni per la festa di sant'Andrea. Sarà per me una gioia incontrare Sua Santità Bartolomeo I".

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano del 30 giugno-1 luglio 2006

A Genova, il 30 giugno, un convegno su "*La famiglia del terzo millennio*". Hanno parlato l'ex presidente del Senato, Marcello Pera, indicando le cause principali del disfacimento dell'istituto del matrimonio; e l'Arcivescovo di Genova, che ha affermato: "Vita, famiglia fondata sul matrimonio e libertà educativa sono principi sui quali non si può transigere".

Avenire del 1° luglio 2006

"*Nel Cristianesimo l'amore ritrova senso, identità, socialità*" è il titolo di una riflessione di Ettore Malnati sull'Enciclica di Benedetto XVI "Deus caritas est". Il testo è pubblicato da

L'Osservatore Romano del 2 luglio 2006

Per la prima volta nella sua storia, la Russia, dal 3 al 5 luglio 2006, ha ospitato a Mosca un *vertice mondiale delle religioni*, organizzato dal Consiglio Interreligioso della Russia. La Chiesa cattolica vi ha partecipato con una propria Delegazione, su invito del Patriarca di Mosca. Diritti umani, famiglia e vita fra i temi dell'incontro. Benedetto XVI ha inviato il suo saluto a Sua Santità Alessio II e ai partecipanti al Summit interreligioso di Mosca durante l'Angelus del 2 luglio.

Avenire del 4, 5, 6 luglio e L'Osservatore Romano del 3-4 luglio 2006

*Una serie di note sulla catechesi* (Una nuova metodologia catechistica per la famiglia; Essere, sapere e saper fare: tre qualità del catechista; In ascolto della Parola di Dio per trasmetterne i frutti ai fratelli; La catechesi promuove e risveglia la coscienza missionaria nel Popolo di Dio) a cura di Ramon Peralta si trova ne

L'Osservatore Romano del 12, 23, 27, 29 luglio 2006

Dall'8 all'11 luglio 2006 a Padova il *primo Congresso mondiale dei teologi morali*, dedicato al tema "*Etica teologica nella Chiesa mondiale*". Esso è stato possibile grazie ad un comitato promotore ed alla presenza a Padova della Fondazione Lanza che da quasi vent'anni si occupa di questioni legate all'etica, alla bioetica e all'etica ambientale, nonché all'adesione dell'Atism, l'associazione che riunisce i moralisti italiani. Con la partecipazione di 420 studiosi,

provenienti da 60 paesi del mondo, il Congresso voleva rispondere alla domanda: "*Come la teologia morale può rispondere alle necessità mondiali?*" Si è avuto un vero e proprio confronto "transculturale", tra Nord e Sud, Est e Ovest, Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo, mondo maschile e mondo femminile e i temi trattati hanno spaziato dall'etica ambientale, alla bioetica, al problema dell'Aids, all'etica politica, all'etica della pace e ai conflitti interni, all'etica del matrimonio e della famiglia, al problema della povertà e alle sfide della globalizzazione.

Avenire del 9, 11, 12 luglio e L'Osservatore Romano del 14 luglio 2006

"*Persona umana: cuore della pace*": è questo il tema della 40<sup>a</sup> Giornata Mondiale della Pace, che si celebrerà il 1° gennaio 2007, nel Messaggio di Benedetto XVI, convinto che il rispetto della dignità della persona umana è una condizione essenziale per la pace della famiglia umana.

L'Osservatore Romano del 13 luglio 2006

*Gioia e umorismo per una sana spiritualità* è il titolo di una riflessione del Padre carmelitano Jesús Castellano Cervera, morto recentemente, e pubblicata da

L'Osservatore Romano del 13 luglio 2006

Per la Giornata nazionale del ringraziamento, che si celebrerà il 12 novembre 2006, la Cei ha diffuso un messaggio dal titolo: "*La terra: un dono per l'intera famiglia umana*". La giornata è stata istituita nel 1951 con lo scopo di ringraziare Dio per i frutti della terra e invocare la benedizione sul lavoro dei campi.

Testo in Avenire del 14 luglio 2006

*Nuovo Dizionario Enciclopedico dei Papi* di Battista Mondin, Città Nuova Editrice, Roma, 2006, pp. 688. L'Autore non è nuovo a simili imprese; nel 1995 aveva pubblicato la prima stesura di quest'opera, senza contare altri dizionari enciclopedici. Un'ampia recensione si legge ne

L'Osservatore Romano del 14 luglio 2006

Programma pastorale della diocesi di Roma 2006-2007: "*La gioia della fede e l'educazione delle nuove generazioni*". Notizie in

Avenire del 15 luglio 2006

Dopo l'incontro a Baltimora del 2000 e il recente col-

loquio interconfessionale a Bari, il dialogo teologico tra Chiesa cattolica e mondo ortodosso riprenderà a Belgrado dal 18 al 25 settembre 2006. Il tema sarà: “*Conseguenze ecclesiologiche e canoniche della natura sacramentale della Chiesa. Autorità e conciliarità nella Chiesa*”.

Avvenire del 18 luglio 2006

Il Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, card. Moussa Daoud, si è recato in Polonia per commemorare i 10 anni della riorganizzazione delle strutture della Chiesa greco-cattolica ucraina. Questa Chiesa è oggi pienamente autonoma, ma mantiene buoni rapporti con le diocesi latine, alle cui strutture ecclesiastiche deve, in alcuni casi, ricorrere.

L'Osservatore Romano del 19 luglio 2006

Dal 13 al 20 luglio 2006 si è tenuto in Brasile il sesto Simposio dal titolo: “*Il Rio delle Amazzoni, sorgente di vita*”, nel quadro del progetto “Religion, Science and Environment”, promosso dal Patriarca ecumenico, Sua Santità Bartolomeo I, e dedicato alla salvaguardia del creato. Per l'occasione, Benedetto XVI ha inviato un Messaggio al Patriarca, in cui auspica che “il Simposio... attiri ancora una volta l'attenzione dei popoli e dei governi sui problemi, le necessità e le urgenze di una regione così provata e minacciata nel suo equilibrio ecologico...”.

Testo ne L'Osservatore Romano del 21 luglio 2006

Sulla decisione del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea per la Competitività di “prevedere” finanziamenti che agevolano ricerche sulle linee cellulari staminali di origine embrionale, il giudizio della Presidenza della Cei è: “*moralmente inaccettabile*”; completamente negativo anche il giudizio dei vescovi europei (Comece), che sottolineano l'attentato alla dignità dell'uomo, in contraddizione con la promessa di cercare terapie per salvare vite umane. Per l'Osservatore Romano si tratta di un “*macabro prodotto di un malinteso senso del progresso*”.

Avvenire del 26 e 27 luglio, L'Osservatore Romano del 26 luglio 2006

Dal 20 al 23 luglio si sono incontrati in Irlanda i portavoce delle Conferenze episcopali del Vecchio Continente per discutere sul rapporto tra Chiesa e comunicazione. Tra i temi trattati: islam, pace, immigrazione, ricerca ed etica della comunicazione.

Avvenire del 27 luglio 2006

In occasione del 450° anniversario della morte di S.

Ignazio di Loyola (31 luglio 1556), fondatore della Compagnia di Gesù, L'Osservatore Romano pubblica un interessante articolo con parecchi dati sui Gesuiti e il loro fondatore.

L'Osservatore Romano del 30 luglio 2006

Ai partecipanti al Pellegrinaggio europeo dei Ministranti, tutti giovani e ragazzi, Benedetto XVI ha dato una consegna: “L'amore che ricevete nella Liturgia portatelo a tutti specialmente dove vi accorgete che manca”.

Testo in tedesco e traduzione italiana ne L'Osservatore Romano del 3 agosto 2006

Il 4-5 settembre 2006 si è tenuto ad Assisi il tradizionale incontro interreligioso promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Ormai da vent'anni (dopo la famosa giornata mondiale di preghiera per la pace voluta nel 1986 dal papa Giovanni Paolo II), la Comunità ha dato vita agli Incontri Internazionali Uomini e religioni. Il tema di quest'anno è “*Per un mondo di pace-religioni e culture in dialogo*”. Presenti molte personalità: rabbini, uomini politici, rappresentanti di tutte le confessioni cristiane d'Oriente e di Occidente (anche Israele e Medio Oriente, Pakistan, Estremo Oriente e Mediterraneo).

Fonti varie

V Incontro Mondiale delle Famiglie, Valencia (1-9 luglio 2006). È un avvenimento che ha catalizzato l'attenzione del mondo cattolico dalla fine di giugno alla metà di luglio, perché attirava lo sguardo di tutti proprio sulla famiglia che, oggi, in ogni parte del mondo è bistrattata e vilipesa in tutti i modi possibili.

Tema generale dell'Incontro: “*la trasmissione della fede in famiglia*”.

La stessa presenza di Benedetto XVI (8-9 luglio) ha avuto lo scopo di esaltare l'importanza della famiglia, fondata sul matrimonio, per la Chiesa e la società. Il Pontefice, al suo arrivo, ha precisamente espresso la ragione della sua partecipazione all'Incontro (annunciare e proclamare la famiglia fondata sul matrimonio); nella Lettera ai Vescovi ha scritto: “*Continuate a proclamare, senza scoraggiarvi, che reglare la fede nel privato ipotoca il futuro della cultura e della società; nell'omelia, durante l'incontro di festa e di testimonianza, ha affermato che “la famiglia è un bene necessario per i popoli”*”; nella celebrazione conclusiva, durante l'omelia, ha detto: “*per avanzare nel cammino di maturità umana, la Chiesa insegna a rispettare e promuovere la meravigliosa*

realtà del matrimonio indissolubile tra un uomo e una donna che è, inoltre, l'origine della famiglia"; al termine della solenne concelebrazione eucaristica, ha annunciato che il *VI Incontro Mondiale delle Famiglie sarà nel 2009 a Città del Messico*; nel saluto di congedo ha detto: "Siete convenuti da tutti i continenti del mondo. Vi porto nel mio cuore".

Il Pontificio Consiglio per la Famiglia e l'Arcidiocesi di Valencia, per l'occasione, hanno pubblicato un fascicoletto che contiene 9 catechesi su argomenti vari, la preghiera per l'Incontro e il discorso di Benedetto XVI al Convegno Ecclesiale della Diocesi di Roma su *Famiglia e comunità cristiana* (6 giugno 06) (*Catechesi preparatorie per il V Incontro Mondiale delle Famiglie (Valencia, 1-9 luglio 2006)* – Ed. Paoline). L'Osservatore Romano dal 26 giugno al 15 luglio ogni giorno ha pubblicato ampie informazioni sull'argomento, spaziando dalla fede, alla cultura, all'arte di Valencia. Non si deve nemmeno dimenticare che nell'ambito dell'evento generale si sono avuti eventi particolari, come il *Congresso teologico-pastorale* (dal 4 al 7 luglio) sul tema "la trasmissione della fede nella famiglia" e il "Congresso dei figli" (dal 5 al 7 luglio) durante il quale giovani tra i 16 e i 25 anni hanno affrontato temi di attualità (ad es. ecosistema, futuro lavorativo, trasmissione della fede, relazioni intergenerazionali, matrimonio sacramentale, libertà religiosa ecc.).

L'Osservatore Romano del 26-27, 28, 29 giugno;  
30/6-1/7 fino al 15 luglio 2006

Il 27 giugno 2006, nella Sala Stampa della Santa Sede, sono stati presentati i "Lineamenta" della *Seconda Assemblea Speciale per l'Africa del Sinodo dei Vescovi*, con l'intervento del card. Arinze, Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti e dell'Arcivescovo Eterovi, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi. La Chiesa in Africa, a oltre dodici anni dal primo, sta iniziando la preparazione per la celebrazione di un se-

condo Sinodo per l'Africa. La situazione della Chiesa nelle cinquantatre nazioni del continente africano presenta molte differenze, per cui ogni generalizzazione sarebbe fuori posto. È noto che l'Africa è il continente con la più alta percentuale di crescita annua per la cristianità nel mondo, ma molti sono i problemi e le sfide nella società africana e la Chiesa vuol mettere a fuoco i modi in cui può adoperarsi per la riconciliazione, la giustizia e la pace in questo grande continente.

Benedetto XVI ha definito il tema dell'assise sinodale: "La Chiesa in Africa a servizio della riconciliazione, della giustizia e della pace 'Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo' (Mt 5, 13.14)". Tra l'Introduzione e la Conclusione, i Lineamenta presentano i seguenti capitoli:

I – L'Africa all'alba del XXI secolo

II – Gesù Cristo, Parola e Pane di vita nostro Riconciliatore, nostra Giustizia e nostra Pace

III – La chiesa, sacramento di riconciliazione di giustizia e di pace in Africa

IV – La testimonianza di una Chiesa che riflette la luce di Cristo sul mondo

V – Le ricorrenze spirituali per la promozione della riconciliazione, della giustizia e della pace in Africa

Alla fine un *questionario* sui vari capitoli

Testo nel Supplemento a L'Osservatore Romano del 28 giugno 2006

Il Pontificio Consiglio per la Famiglia ha recentemente pubblicato un documento dal titolo *Famiglia e procreazione umana* (Libreria Editrice Vaticana, pp. 60, euro 2,50), in cui intende affrontare il tema della procreazione responsabile nella famiglia. Nei vari capitoli si trattano i seguenti argomenti: la procreazione, la famiglia luogo di procreazione, famiglia e procreazione integrale, aspetti sociali del servizio alla famiglia, riflessioni teologiche e prospettive pastorali.

G.S.

## «SPIGOLANDO» ... IN PARROCCHIA

- \* Do 2 luglio è stato celebrato il Battesimo di Maria Vittoria CATTAI e di Destiny Ebubechukwu OKAFOR.
- \* Venerdì 7 luglio sono state celebrate le esequie di piero MAZZARI.
- \* Venerdì 14 luglio hanno celebrato il Matrimonio cristiano Stefano BOTRUGNO e Sabrina SANTANGELO.

- \* Sabato 29 luglio hanno celebrato il Matrimonio cristiano MATTEO ROSSI e CRISTINA BRUNO.
- \* Nel mese di agosto ha prestato servizio pastorale presso la Basilica il sacerdote don Lambert NICITERETSE, originario del Burundi e studente a Roma di Diritto Canonico.



# **Celebriamo 10 anni di cammino insieme al nostro parroco**

## **Mons. Alessandro Gandini**

### **Domenica 15 ottobre 2006 – Inizio dell'anno pastorale**

Ore 10.30 celebriamo insieme le lodi mattutine.

Ore 11.00 S. Messa.

Durante la S. Messa celebreremo la Dedicazione della Chiesa Cattedrale e la Dedicazione dell'altare della nostra basilica.

Ore 12.00 c.a. al termine della S. Messa siamo tutti invitati ad un aperitivo per ringraziare Mons. Gandini per questi primi 10 anni di cammino comune.

### **Domenica 22 ottobre 2006 – Giornata Missionaria Mondiale con Padre Hudson**

#### **Lunedì 23 ottobre 2006 – Serata Missionaria**

Ore 21.00 Teatro San Babila Concerto tenuto dal Gruppo Gospel Hope Singers a favore del "Progetto Brasile – Il nostro sogno" promosso dal Gruppo ALEIMAR.

Ingresso gratuito, partecipiamo numerosi!

#### **Giovedì 9 novembre 2006**

Ore 18.30 Sala Cerini Presentazione del volume di Mons. Alessandro Gandini *"Comunione comunità"*, Edizioni Ares. Interverranno:

- S. E. Mons. Francesco Coccopalmerio, Vicario Episcopale per la Cultura
- dott. Cesare Cavalleri, giornalista e direttore della casa editrice Ares
- l'autore Mons. Alessandro Gandini.

Seguirà cocktail.

### **Domenica 19 novembre 2006 – Decimo anniversario dell'inizio del ministero pastorale di Mons. Gandini in San Babila**

Ore 10.30 Celebrazione delle lodi mattutine.

Ore 11.00 S. Messa preceduta dalla benedizione inaugurale del Battistero rinnovato.

Il parroco saluterà i parrocchiani alle porte della Basilica al termine della celebrazione.

**Rassegna 'Giovani e Musica':** i concerti verranno proposti in Basilica, alle ore 16.30 della quarta Domenica del mese.

### **Domenica 28 gennaio 2007 – Festa liturgica della Santa Famiglia di Nazaret**

– alle ore 11.00: Messa con celebrazione degli anniversari di Matrimonio, a cui sono invitati anche coloro che hanno celebrato le nozze, in Basilica, nell'ultimo decennio.

**Testimonianza** - Risulta arduo tracciare in breve una testimonianza su una personalità straordinaria per solidi principi morali, interessi, cultura e impegno sociale, quale quella di mons. Alessandro Gandini. La tenacia e l'impegno profusi a sostegno dell'evangelizzazione, della pace, del celebrare il mistero divino e della costante opera di divulgazione della cultura del bello, con coerenza e non senza difficoltà, si condensano in un orientamento specifico della fede e della cultura pedagogica e sociale improntata ai valori e ai diritti della persona.

Alcuni incontri rappresentano qualcosa di mirabile... profumo inebriante di eternità, reciproca rivelazione e arricchimento, improvvisa e folgorante illuminazione.

Nel corso degli anni mi sono dovuto rendere conto che in alcuni dei cosiddetti piccoli uomini è nascosta tanta elevatezza e tanta grandezza che ci si sente indotti a inchinarsi davanti a loro. Ogni incontro con una persona luminosa ci indica un nuovo sentiero di vita.

Grazie mons. Alessandro.

**Massimiliano Bianchi, maestro organista titolare della Basilica di San Babila**

# APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

## SETTEMBRE 2006

- Do 3 Riprende la celebrazione della Messa festiva delle ore 12.30  
Lu 4 Riprende la celebrazione delle Messe feriali delle ore 8.00 e delle ore 18.30.  
Do 10 Riprende la celebrazione delle Lodi mattutine, alle ore 10.30.  
Do 17 Terza Domenica del mese: alle ore 16.45, catechesi agli adulti e celebrazione dei Vespri.  
Gio 5 (ott.) Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'adorazione eucaristica.

**N.B. Lodi Mattutine:** vengono celebrate dal Capitolo di San Babila con la comunità parrocchiale ogni Domenica e giorni festivi, alle ore 10.30.

**Vespri:** sono celebrati la terza Domenica del mese, alle ore 17.30.  
Sono preceduti, alle ore 16.45, dalla Catechesi agli Adulti.

---

### \*\*\* ASTERISCHI \*\*\*

#### *L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*

(SEGUE)

#### **Stretto legame tra Eucaristia e Penitenza**

22. Il sacramento della Riconciliazione ristabilisce i vincoli di comunione interrotti dal peccato mortale. [37] Pertanto, una particolare attenzione merita la relazione tra l'Eucaristia e il sacramento della Riconciliazione. Le risposte individuano la necessità di riproporla nel contesto del rapporto tra Eucaristia e Chiesa e come condizione per incontrare e adorare il Signore, che è il Santissimo, in spirito di santità e con cuore puro. Egli ha lavato i piedi agli Apostoli, ad indicare la santità del mistero. Il peccato, come afferma San Paolo, provoca una profanazione simile alla prostituzione, perché i nostri corpi sono

membra di Cristo (cf. *I Cor* 6, 15-17). Dice ad esempio san Cesario di Arles: "Tutte le volte che veniamo in chiesa, riordiniamo le nostre anime così come vorremmo trovare il tempio di Dio. Vuoi trovare una basilica tutta splendente? Non macchiare la tua anima con le sozzure del peccato". [38]

Il rapporto tra Eucaristia e Penitenza nella società odierna dipende molto dal senso del peccato e dal senso di Dio. La distinzione tra bene e male spesso diventa soggettiva. L'uomo moderno, insistendo unilateralmente sul giudizio della propria coscienza, rischia di sconvolgere il senso del peccato.

23. Sono molte le risposte ai *Lineamenta* che hanno riferito sul rapporto tra Eucaristia e

Riconciliazione. In molti paesi si è persa o si sta perdendo la consapevolezza del bisogno di conversione prima di ricevere l'Eucaristia. Il legame con la Penitenza non sempre è percepito come la necessità d'essere in stato di grazia prima di ricevere la Comunione, quindi si trascura l'obbligo di confessare i peccati mortali. [39]

Anche l'idea di comunione come "cibo per il viaggio", ha portato a sottovalutare la necessità dello stato di grazia. Invece, come il nutrimento presuppone un organismo vivente e sano, così l'Eucaristia esige lo stato di grazia per rafforzare l'impegno battesimale: non si può essere in stato di peccato mortale per ricevere Colui che è il 'farmaco' d'immortalità e l' 'antidoto' per non morire. [40]

Molti fedeli sanno che non si può ricevere la comunione in peccato mortale, ma non hanno un'idea chiara di che cosa costituisca il peccato mortale. Altri non interrogano più se stessi su questo punto. Si crea spesso un circolo vizioso: "non mi comunico perché non mi sono confessato, non mi sono confessato perché non ho commesso peccati". Le cause possono essere diverse, ma una delle principali è la carenza catechetica su questo argomento.

Un altro fenomeno assai diffuso consiste nel non agevolare, con opportuni orari, l'accesso al sacramento della riconciliazione. In certi paesi la Penitenza individuale non è amministrata; al massimo si celebra due volte l'anno una liturgia comunitaria, creando una formula a metà strada tra il II e il III rito previsto dal Rituale.

Bisogna certamente constatare la grande sproporzione fra i tanti che fanno la Comunione e i pochi che si confessano. È assai frequente che i fedeli ricevano la Comunione, senza badare allo stato di peccato grave in cui possono trovarsi. Per questo, l'ammissione alla Comunione di divorziati risposati civilmente è un fenomeno non raro in diversi paesi. Alle Messe esequiali o di nozze o ad altre celebrazioni molti si accostano alla Comunione solo per una diffusa convinzione che la Messa non sia valida senza la Comunione.

24. Di fronte a queste realtà pastorali, invece, molte risposte hanno un tono più incoraggiante. Esse auspicano di aiutare le persone ad essere

consapevoli delle condizioni per ricevere la Comunione e della necessità della Penitenza, che preceduta dall'esame di coscienza, prepara il cuore purificandolo dal peccato. A questo scopo si ritiene opportuno che il celebrante parli non di rado anche nell'omelia del nesso tra i due sacramenti.

È stato espresso il desiderio di restituire dovunque al *digiuno* eucaristico quella rigorosa attenzione che è rimasta in uso presso le chiese orientali. [41] In effetti, il digiuno come dominio di sé richiede il concorso della volontà e porta a purificare la mente e il cuore. Sant'Atanasio dice: "Vuoi sapere cosa fa il digiuno? Scaccia i demoni e libera dai pensieri cattivi, rallegra la mente e purifica il cuore". [42] Nella liturgia quaresimale si richiama spesso la purificazione del cuore mediante il digiuno e il silenzio, come raccomanda San Basilio. [43] In qualche risposta ai *Lineamenta*, si pone la domanda circa l'opportunità di ripristinare l'obbligo delle tre ore di digiuno eucaristico.

Si invita a fare sforzi per incrementare l'opportunità della riconciliazione individuale ricorrendo alla collaborazione interparrocchiale durante il sabato e la domenica e poi più intensamente in Avvento e Quaresima. Molto si potrebbe fare ancora nella predicazione e nella catechesi per ripristinare il senso del peccato e la pratica penitenziale, superando le difficoltà dovute alla mentalità secolarizzata.

Si ritiene necessario offrire la possibilità di confessarsi prima della Messa, adeguando gli orari alla situazione reale dei penitenti, e anche durante la celebrazione eucaristica, come raccomanda la Lettera Apostolica *Misericordia Dei*. [44]

Occorre stimolare i sacerdoti all'amministrazione del sacramento della Penitenza, come un'occasione privilegiata per essere segni e strumenti della misericordia di Dio. Comunque la Chiesa è profondamente grata ai sacerdoti che con zelo ascoltano le confessioni per preparare i fedeli ad incontrare e ricevere Cristo nell'Eucaristia. I fedeli sono attratti a confessarsi soprattutto se vedono il sacerdote nell'esercizio del suo ministero nel confessionale, come hanno testimoniato ai nostri giorni San Leopoldo Mandic, San Pio da Pietrelcina e tanti altri santi pastori.